

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00001825

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Calabria

PVCP - Provincia VV

PVCC - Comune	Vibo Valentia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1849
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	120
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Gruppo in legno scolpito a tutto tondo, stuccato e dipinto in colori accessi. Il Cristo è seduto su una base di rocce, la veste rossa panneggiata sul corpo e volge la testa verso l'alto: dietro dietro alla spalla è un angelo in vesti gialline e verde scuro, recante il calice. E' posto entro una nicchia chiusa da una vetrina.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo. Figure: angelo. Attributi: (Cristo) calice; ulivo.
NSC - Notizie storico-critiche	E' questa una delle statue della serie della Passione e della Processione del Venerdì Santo, usanza assai diffusa nel meridione, per la quale fin dal '700 esisteva una iconografia precisa, che si riscontra puntualmente nei numerosi esemplari conservati nelle chiese della regione (v. ad esempio nella chiesa di S. Sebastiano a Pizzo). Le sei statue conservate nella chiesa del Rosario sono attribuite a cLudovico e Domenico Rubino (1662-1720) fratelli del pittore Giulio Rubino (v. Tarallo, op. cit., p. 296). L'attribuzione ci sembra poco accettabile considerando il carattere stilistico delle sculture, più vicine alla tipologia ottocentesca che a quella dell'inizio del secolo precedente. (vedi schede con NCNT 1823, 1826, 1828, 1833, 1835)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

PSAE CS 5578

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Tarallo P.

BIBD - Anno di edizione

1926

BIBN - V., pp., nn.

p. 279

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1974

CMPN - Nome

Bonagura M. C.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Greci G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2005

RVMN - Nome

ARTPAST ISTAT/ Onofrio K.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2005

AGGN - Nome

ARTPAST ISTAT/ Onofrio K.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI